



Rassegna Stampa

domenica 19 maggio 2024

Rassegna Stampa

19-05-2024

FITET

GAZZETTA DEL SUD	19/05/2024	15	Intervista a Marco Rech - Rech Daldosso ha scelto di fermarsi Qui a Messina volevo vincere di più <i>Gaetano Mangione</i>	3
GAZZETTA DI PARMA	19/05/2024	24	TT Salso promosso in serie D2 <i>Redazione</i>	4
PROVINCIA PAVESE	19/05/2024	53	Tennistavolo Il vigevanese Austria eliminato a Saronno <i>Redazione</i>	5

FITET

3 articoli

- Intervista a Marco Rech - Rech Daldosso ha scelto di fermarsi Qui a Messina volevo vincere di più
- TT Salso promosso in serie D2
- Tennistavolo Il vigevanese Austria eliminato a Saronno

Tennistavolo: la Top Spin ultima squadra del 32enne di Asola

Rech Daldosso ha scelto di fermarsi «Qui a Messina volevo vincere di più»

«Ai due scudetti potevamo aggiungere altri titoli. I Giochi restano il mio unico cruccio»

Gaetano Mangione

MESSINA

Dopo 23 anni trascorsi a colpire con effetti speciali una pallina, anni scanditi da duri allenamenti e tanti trofei, Marco Rech Daldosso ha deciso di appendere la "racchetta al chiodo" per provare a incidere nel mondo del tennistavolo italiano da un'altra angolazione.

Nato ad Asola (Mantova), trentadue anni fa, ma cresciuto a Redemello (Brescia), Rech Daldosso (che ha nel bagaglio anche una laurea in Economia) ha terminato la sua carriera da pongista dopo la sconfitta della Top Spin Messina nella finale scudetto contro l'Apuania Carrara due settimane fa. Una carriera che ha visto l'atleta lombardo muovere i primi passi nel Tennistavolo Asola e ottenere brillanti risultati. Dopo aver fatto inetta di titoli giovanili, Rech Daldosso è stato per due volte campione italiano nel singolo (2016 e 2021) e ha vinto 4 scudetti nel campionato di tennistavolo a squadre due con la maglia di Castel Goffredo e due con la Top Spin, con i pelo-

ritani, inoltre, ha conquistato 2 supercoppe italiane e 2 coppe Italia.

«È arrivato il momento di voltare pagina dopo anni di grandi soddisfazioni e di successi. Da Asola, passando per Castel Goffredo, dove sono maturato molto e ho conquistato i primi successi importanti, per concludere a Messina dove ho vinto gli altri due scudetti e, insieme con i miei compagni di avventura, abbiamo conquistato altri trofei, probabilmente avremmo potuto vincere qualcosa in più, ma va bene così, un particolare ringraziamento va alle società di Castel Goffredo e Messina e all'Aeronautica Militare».

Tanti successi, ma avrai pure qualche rammarico...

«Sicuramente. Non aver partecipato alle Olimpiadi. È l'unico vero cruccio che mi porto dietro. Purtroppo, superare le qualificazioni è davvero molto difficile e non sono riuscito a realizzare questo sogno».

Messina, per te non è stata solo tennistavolo.

«Decisamente no. Gli ultimi sei anni sono stati molto intensi, la mia ragazza è messinese e ho deciso di stabilirmi qui. La città mi piace tanto, apprezzo tutte le opportuni-

tà che ci concede e, soprattutto nel periodo estivo, è unica nel suo genere».

Adesso hai deciso di voltare pagina e di provare a fornire il tuo contributo al tennistavolo da un'altra prospettiva candidando alla presidenza della Fitet. Quali sono i motivi di questa scelta?

«Ho deciso di lanciarmi in quest'avventura perché il tennistavolo è la mia vita e mi ha insegnato valori quali rispetto, perseveranza e coraggio. Riorganizzare i tornei e i campionati a squadre, valorizzare le risorse, migliorare la promozione e la comunicazione di uno sport che non riesce a guardare oltre i propri confini, riorganizzare centro federale e squadra nazionale, con un rafforzamento del settore paralimpico, sono alcuni dei miei punti fermi che intendo portare avanti con forza e trasparenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Adesso la candidatura alla presidenza Fitet: «Voglio riorganizzare centro federale, nazionale e il settore paralimpico»



Tanti successi Marco Rech Daldosso premiato dal presidente della Top Spin Quartuccio



Peso: 22%

Tennis tavolo TT Salso promosso in serie D2

» A soli due anni di distanza dalla fondazione, vincendo l'ultima sfida di campionato per 5-1 contro l'Audax Bloomest di Poviglio, in provincia di Reggio Emilia, il TT Salso ha ottenuto il secondo posto in classifica che è valso una storica promozione nel campionato regionale di D2 di tennis tavolo. Oltre a questo, un'ulteriore soddisfazione per la società salsese è rappresentata dal fatto che Antonietta Stingo si è classificata per il torneo nazionale che si giocherà a giugno a Riccione. «L'idea per l'anno prossimo è

quella di avere una squadra in categoria D2 e una o forse anche due in quella D3» affermano i componenti il direttivo della società.



Peso:8%

Tennistavolo Il vigevanese Austria eliminato a Saronno

Gianluca Austria, pongista del TT Vigevano, nel singolo open assoluto, si è fermato agli ottavi del torneo di Saronno. Il pongista ha espresso un buon gioco nel girone di qualificazione, ma nel tabellone ad eliminazione diretta è stato fermato da Andrea Paoletti (3-1). Fuori nel tabello-

ne ad eliminazione diretta anche il 14enne Alessandro Peluso e nel girone Massimiliano Zoia, entrambi impegnati nel singolo Over 600, sempre a Saronno.



Peso: 3%